

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

**PIANO STRATEGICO
DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E
DISEGNO INDUSTRIALE LUIGI VANVITELLI**

2016-2018

Approvato nel Consiglio di Dipartimento del 10 Maggio 2016

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	RICERCA	5
2.1	Analisi del contesto interno della Ricerca	5
2.2	Obiettivi ed indicatori per la Ricerca	7
3.	TERZA MISSIONE	11
3.1	Analisi di contesto della Terza Missione	11
3.2	Obiettivi ed indicatori per la Terza Missione	12
4.	DIDATTICA	15
4.1	Analisi del contesto interno della Didattica	15
4.2	Obiettivi ed indicatori per la Didattica	16
5.	CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE	18
5.1	Reclutamento Personale Docente e Ricercatore	18
5.2	Assegni di ricerca su fondi di Ateneo o economie di Dipartimento	18
5.3	Fondi di ricerca di Ateneo	18
5.4	Terza Missione	19

1. INTRODUZIONE

Il presente documento riporta il Piano Strategico per il triennio 2016-2018 del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale L. Vanvitelli della Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN).

Esso è stato predisposto dal Direttore del Dipartimento (prof. Luigi Maffei), dal referente del Dipartimento per la Qualità della Ricerca e Terza Missione (prof.ssa Danila Jacazzi) e dal referente del Dipartimento per la Qualità della Didattica (prof.ssa Ornella Zerlenga).

Il Piano Strategico del Dipartimento per il triennio 2016-2018 è stato redatto in coerenza con il Piano Strategico per il triennio 2016-2018 della Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN).

Il Dipartimento svolge, promuove e sostiene attività di ricerca, di base e applicata, con riferimento ad un'ampia gamma di tematiche: il disegno, il rilievo, la rappresentazione, i beni culturali, la meccanica e la sicurezza delle strutture, la rigenerazione urbana, l'efficienza energetica, la compatibilità ambientale, l'acustica, le vibrazioni, le interazioni multisensoriali, l'illuminotecnica, la forma dell'architettura e del design negli insediamenti, nel paesaggio e nello spazio interno, la storia e la valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale, i materiali e le tecnologie avanzate, la definizione di concept innovativi nel settore fashion e design oriented, la progettazione di nuovi prodotti e servizi.

Il Dipartimento è, inoltre, sede del Dottorato di Ricerca in "Architettura, Disegno Industriale e Beni Culturali" della Scuola di Dottorato in Scienze Umane e Sociali.

I destinatari o stakeholder naturali del Dipartimento sono molteplici: gli studenti, con le famiglie che li sostengono e con le scuole che contribuiscono alla loro formazione; i docenti del Dipartimento e dell'Ateneo, impegnati quotidianamente nella produzione di nuova conoscenza e nella formazione di nuove generazioni di studenti, così come il personale tecnico e amministrativo, chiamato a operare a sostegno dei processi di gestione con le proprie competenze professionali; gli altri Dipartimenti dell'Ateneo e le altre università, con le quali il Dipartimento compete, si confronta e collabora in un percorso condiviso per la formazione e la ricerca; le istituzioni nazionali e le amministrazioni locali; il mondo produttivo in quanto settore di impiego per i laureati, ma anche quale utilizzatore dei risultati della ricerca e partner in progetti di collaborazione; i fornitori di beni e servizi legati alle attività universitarie che producono effetti rilevanti sull'economia del territorio; le forze sociali in genere.

Nella formulazione del Piano Strategico 2016-2018, il Dipartimento si pone obiettivi concreti e raggiungibili relativamente alla Ricerca, alla Terza Missione ed alla Didattica, valutando in modo consapevole le proprie forze e gli elementi di criticità, nonché operando chiare scelte su come impegnare le prime e come fronteggiare i secondi. In particolare, per il prossimo triennio il Dipartimento si propone i seguenti principali obiettivi:

- migliorare della quantità e qualità della produzione scientifica;
- rafforzare della dimensione internazionale della ricerca;
- incrementare la partecipazione a bandi di ricerca competitivi;
- rafforzare le attività di divulgazione scientifica ed il public engagement;
- promuovere le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca;
- sviluppare le attività di formazione continua;
- migliorare la qualità dei percorsi formativi e l'efficacia della didattica;
- rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa;
- promuovere la dimensione internazionale dell'esperienza didattica.

Il Piano Strategico del Dipartimento per il triennio 2016-2018 è suddiviso in tre sezioni principali relative alle seguenti tre aree strategiche:

a) Ricerca;

- b) Terza Missione;
- c) Didattica.

Per ciascuna area strategica:

- è analizzato il contesto interno di riferimento in cui opera il Dipartimento, con l'individuazione delle principali opportunità che il Dipartimento è chiamato a cogliere, dei punti di forza e degli elementi di criticità;
- sono definiti gli obiettivi strategici ed i corrispondenti obiettivi di base, nonché gli indicatori scelti per monitorare l'andamento del Dipartimento in relazione agli obiettivi fissati;
- sono individuate le linee di azione da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

2. RICERCA

In questa sezione è analizzato il quadro in cui opera il Dipartimento in relazione alle attività di Ricerca, con l'individuazione dei principali punti di forza e di debolezza, sono definiti gli obiettivi e gli indicatori scelti per monitorare l'andamento del Dipartimento in relazione agli obiettivi fissati, nonché sono individuate le linee di azione da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

2.1 Analisi del contesto interno della Ricerca

Nel 2016 la prof.ssa Danila Jacazzi è il referente per la qualità della Ricerca e la Terza Missione di Dipartimento. Il Consiglio di Dipartimento, nell'ambito della sua autonomia organizzativa ed al fine di garantire un monitoraggio efficiente e costante delle attività, ha anche costituito un gruppo di lavoro interno, a supporto del referente prof.ssa Jacazzi, formato dai seguenti docenti/ricercatori: Calabrò Marco, Violano Antonella, Masullo Massimiliano, Carillo Saverio, Argenziano Pasquale, Guadagnuolo Mariateresa, Rinaldi Sergio.

Nel 2016 nel Dipartimento sono attivi n. 3 Laboratori di carattere multidisciplinare e dotati di attrezzature altamente avanzate per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica dei Gruppi di Ricerca, oltre che delle attività di supporto alla didattica e conto terzi.

Nel 2016 nel Dipartimento sono attivi n. 11 Gruppi di Ricerca; essi sono caratterizzati da linee di ricerca che vedono, in numerosi casi, una forte interrelazione tra diversi settori-scientifico disciplinari, nonché la collaborazione con altri atenei/centri di ricerca/aziende/enti italiani e stranieri. L'attività di ricerca collaborativa è anche testimoniata da soggiorni di studio all'estero, da scambi di ricercatori e da pubblicazioni realizzate in co-authorship.

I Laboratori ed i Gruppi di Ricerca attivi nel Dipartimento nel 2016 sono descritti, rispettivamente, nelle Tabelle 1 e 2 seguenti.

Nome Laboratorio	Responsabile scientifico	Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento	Gruppi di Ricerca Collegati
Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS	Luigi MAFFEI	ING-IND/11, ING-IND/10, ICAR/17, ICAR/08, ICAR/09	- Efficienza Energetica ed Ambiente - Disegno, Rilievo, Rappresentazione, Strutture, Comunicazione dei beni culturali - Meccanica e Sicurezza delle Strutture - Ecoturismo urbano per la fruizione sostenibile dei beni culturali - Telerilevamento
Laboratorio Advanced Material	Antonio APICELLA	ING-IND/22	
Laboratorio LANDesign®	Sabina MARTUSCIELLO	ICAR/13, ICAR /12, ICAR/14, ICAR/18, ICAR/19, CHIM/10, AGR/14, AGR/02, MED/12, SECS-P/08	

Tabella 1. Descrizione dei Laboratori di Ricerca attivi nel Dipartimento nel 2016.

Nome Gruppo di Ricerca	Responsabile scientifico/Coordinatore	SSD di Riferimento	Enti partner	Laboratori collegati
Standard - Finito Architettonico	COSTANZO Francesco	ICAR/14, ICAR/09, ICAR/12; ICAR/20, ICAR/22, IUS/10	Università Escuela Tecnica Superior de Arquitectura Madrid, Escuela Politecnica San Pablo-CEU Madrid	
Meccanica e Sicurezza delle Strutture	FAELLA Giuseppe	ICAR/08, ICAR/09, ICAR/20	National Technical University of Athens (Grecia), Laboratorio di Ingegneria Sismica, Laboratorio di Strutture in Cemento Armato.	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS
Management dei sistemi agricoli urbani e rurali	FRANCHINO Rossella	ICAR/12, ICAR/17, AGR/14, IUS/03	CHAPS (Cultural Heritage and Preservation Studies) - Rutgers University - New Jersey - USA, Benecon S.C.aR.L., Environmental Technology - Spin off Universitario - SUN, Working Group di Pedologia applicata e Pedotecnica - DISTABIF - SUN	-
Ecoturismo urbano per la fruizione sostenibile dei beni culturali	GAMBARDELLA Carmine	ICAR/08, ICAR/09, ICAR/12, ICAR/13, ICAR/14, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ING-IND/11, L-ANT/09, IUS/03, IUS/10, IUS/12, SECS-S/01, SECS-P/07, SECS-S/06	Benecon Scarl, SinerGIS (Grande Impresa), Assing (Media Impresa), ItalData (Media Impresa), Centro Sviluppo Tecnologie (Piccola Impresa), Mediamobile Italia (Piccola Impresa), Superplastik (Piccola Impresa)	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS
Telerilevamento	GAMBARDELLA Carmine	ICAR/17	Guardia di Finanza (Gruppo Esplorazione Aeromarittima e Reparto Operativo AeroNavale), Polizia di Stato della Repubblica di Albania, Procura Generale della Repubblica di Napoli, Procure della Repubblica della Campania, della Calabria, della Sardegna, della Sicilia	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS
La forma dell'Architettura e del Design negli insediamenti, nel paesaggio e nello spazio interno	GAMBARDELLA Cherubino	ICAR/14, ICAR/16, ICAR/18	-	-
La memoria dei luoghi: Storia e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale	MANZO Elena	ICAR/18, ICAR/19, ICAR/17, AGR/14	Universitat de Barcelona, Universidad de Málaga, Museo del Prado, Hochschule Bochum, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università di Palermo, Galleria Nazionale d'Arte Antica – palazzo Barberini, Associazione Italiana Greenways, Federazione Italiana Amici della Bicicletta, Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Caserta e Benevento	-
Il cantiere sostenibile nella progettazione ambientale	MUZZILLO Francesca	ICAR/12, ICAR/14, ICAR 08	Ente Metropolitana di Napoli, Low Energy Centre London Metropolitan University	-
Efficienza Energetica ed Ambiente	SIBILIO Sergio	ING-IND/10, ING-IND/11, ICAR/17, ICAR/19, ICAR/20	Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio, Centro di ricerca Canmet Energy Research Centre - Natural resources Canada (Ottawa, Canada), Tokyo University of Agriculture and Technology (Tokyo, Giappone)	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS
Edifici ad energia quasi zero	VIOLANO Antonella	ICAR/12, ICAR/13, ICAR/14	Associazione RehabiMed Barcellona (ES), Centro Interuniversitario di Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'ambiente – ABITA, Università di Firenze, National Technical University of Athens – School of Architecture (GR), Università di Chieti-Pescara “G. D’Annunzio”, Università La Sapienza di Roma, Universitat Politecnica de Catalunya Barcellona (ES)	-
Disegno, Rilievo, Rappresentazione, Strutture, Comunicazione dei beni culturali	ZERLENGA Ornella	ICAR/08, ICAR/13, ICAR/17	Ministero di Grazia e Giustizia, Soprintendenza della Reggia di Caserta, Autorità portuale di Tirreno Meridionale, City Sightseeing Napoli, Amarelli, Mostra d'Oltremare, Museo del Tesoro di San Gennaro, LIPU, Associazione Archivio Storico Olivetti di Ivrea	Laboratorio per il controllo dell'ambiente costruito RIAS

Tabella 2. Descrizione dei Gruppi di Ricerca attivi nel Dipartimento nel 2016.

Nel quadro “A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento” della “Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento” della Scheda Unica Annuale della Ricerca SUA-RD 2013, il Dipartimento ha fissato, in coerenza con gli obiettivi strategici per la ricerca del Piano Strategico 2011-2013 di Ateneo, i seguenti obiettivi strategici per la ricerca relativamente al periodo 2014-2016:

- Consolidamento e/o miglioramento della produzione scientifica del Dipartimento;
- Incremento delle relazioni internazionali, attraverso anche la selezione di candidati internazionali per i Dottorati di Ricerca e per gli assegnisti chiamati ad operare presso la Struttura;
- Internazionalizzazione;
- Consolidamento rapporto Territorio, Strutture produttive e Interlocutori esterni per trasferimento tecnologico e attrazione finanziamenti.

I suddetti obiettivi strategici sono stati monitorati dal Dipartimento nel 2015 e nel 2016, predisponendo apposite relazioni sulle attività di ricerca svolte dal Dipartimento stesso negli anni 2014 e 2015, rispettivamente.

L’analisi delle attività di ricerca svolte negli anni 2013, 2014 e 2015 ha evidenziato i seguenti punti di debolezza:

- n.1 ricercatore inattivo dal punto di vista della produzione scientifica nel 2014;
- il numero di prodotti della ricerca di alcuni SSD risulta in diminuzione sia nel passaggio dal 2013 al 2014 che nel passaggio dal 2014 al 2015;
- leggera diminuzione del numero totale di pubblicazioni su riviste e di monografie nel passaggio dal 2014 al 2015;
- numero totale di prodotti sottomessi a convegni scientifici in diminuzione dal 2014 al 2015;
- attività scientifica dei docenti/ricercatori “neoreclutati” da incrementare in termini di numero di pubblicazioni;
- bassa percentuale di docenti/ricercatori con pubblicazioni con co-autori stranieri;
- modesta partecipazione dei docenti/ricercatori a progetti di ricerca nazionali e internazionali.

L’analisi delle attività di ricerca svolte negli anni 2013, 2014 e 2015 ha mostrato i seguenti punti di forza:

- nessun docente/ricercatore inattivo dal punto di vista della produzione scientifica nel 2015;
- per numerosi SSD il numero di prodotti della ricerca è cresciuto sia nel passaggio dal 2013 al 2014 che nel passaggio dal 2014 al 2015;
- numero di pubblicazioni con docenti/ricercatori afferenti a SSD diversi sostanzialmente costante dal 2013 al 2014 ed in leggero aumento dal 2014 al 2015;
- numero totale di prodotti sottomessi a convegni scientifici in aumento nel passaggio dal 2013 al 2014;
- numero di pubblicazioni con co-autori stranieri in aumento sia nel passaggio dal 2013 al 2014 che nel passaggio dal 2014 al 2015;
- buona mobilità di docenti/ricercatori in ingresso ed in uscita a livello europeo ed internazionale.

2.2. Obiettivi ed indicatori per la Ricerca

Per il triennio 2016-18 il Dipartimento definisce nuovi obiettivi strategici e di base per la ricerca, in coerenza con il nuovo Piano Strategico di Ateneo 2016-2018. Tali obiettivi sono stati fissati tenendo in debita considerazione i risultati del monitoraggio degli obiettivi della ricerca condotto nel 2015 e nel 2016 (in relazione agli anni 2014 e 2015, rispettivamente), anche con il fine di renderli più facilmente misurabili e monitorabili rispetto a quelli individuati dal Dipartimento nella Scheda Unica Annuale della Ricerca SUA-RD 2013.

In particolare, nel triennio 2016-18 il Dipartimento si propone i seguenti obiettivi strategici per la Ricerca:

- 1) Miglioramento della quantità e qualità della produzione scientifica;

- 2) Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca;
- 3) Progresso nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi.

Nelle tabelle 3, 4 e 5 seguenti sono indicati gli obiettivi di base associati ad ogni obiettivo strategico della Ricerca, la scadenza degli obiettivi e del relativo monitoraggio, nonché gli indicatori utilizzati per monitorare gli obiettivi.

Nelle tabelle sono anche indicati, laddove possibile, i riferimenti agli obiettivi strategici (OS) e agli obiettivi di base (OB) del Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2016-2018 (PSA_16-18) al fine di evidenziarne la coerenza con quello di Dipartimento.

Alla scadenza degli obiettivi, il Dipartimento si propone di ottenere valori degli indicatori in valore assoluto non inferiori rispetto ai valori degli stessi indicatori misurati negli anni 2014 e 2015.

OBIETTIVO STRATEGICO 1: Miglioramento della quantità e qualità della produzione scientifica <i>(rif. PSA_16-18/OS A.1)</i>	
<i>Monitoraggio: Annuale</i>	
<i>Scadenza obiettivo: 31/12/2018</i>	
<i>Obiettivi di base</i>	<i>Indicatori</i>
Obiettivo di base 1.1 – Aumentare la produzione scientifica di tutti i docenti/ricercatori del Dipartimento <i>(rif. PSA_16-18/OB A.1.1)</i>	R1.1.1: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento con almeno n. 1 prodotto della ricerca per anno
Obiettivo di base 1.2 – Aumentare la produzione scientifica dei docenti/ricercatori “neoreclutati” del Dipartimento <i>(rif. PSA_16-18/OB A.1.1)</i>	R1.2.1: Percentuale di RTD-A e RTD-B rispetto al numero complessivo di docenti/ricercatori del Dipartimento R1.2.2: Percentuale di docenti/ricercatori neoreclutati del Dipartimento con almeno n. 2 prodotti della ricerca di cui almeno 1 con ruolo preminente (primo autore, corresponding author) per anno R1.2.3: Percentuale di docenti/ricercatori neoreclutati del Dipartimento con almeno n. 2 prodotti con ruolo preminente (primo autore, corresponding author) per anno
Obiettivo di base 1.3 – Favorire la qualità dei prodotti della ricerca dei docenti/ricercatori del Dipartimento	R1.3.1: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento con almeno n. 1 prodotto della ricerca per anno dotato di ISBN/ISSN R1.3.2: Percentuale di docenti/ricercatori neoreclutati del Dipartimento con almeno n. 2 prodotti per anno dotati di ISBN/ISSN
Obiettivo di base 1.4 – Favorire l’attivazione di percorsi di formazione e ricerca post-laurea	R1.4.1: Numero di dottorandi e assegnisti di ricerca nel Dipartimento per anno

Tabella 3. Descrizione dell’obiettivo strategico 1 per la Ricerca.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca (rif. PSA_16-18/OS A.1, OS A.2)	
<i>Monitoraggio: Annuale</i> <i>Scadenza obiettivo: 31/12/2018</i>	
<u>Obiettivi di base</u>	<u>Indicatori</u>
Obiettivo di base 2.1 – Favorire lo scambio culturale con docenti/ricercatori afferenti ad atenei/centri di ricerca/enti stranieri (rif. PSA_16-18/OB A.2.3)	R2.1.1: Numero di visiting professor ospitati dal Dipartimento per anno R2.1.2: Numero di docenti/ricercatori del Dipartimento che hanno ottenuto fondi per la mobilità europea/internazionale per anno
Obiettivo di base 2.2 – Incentivare l’interazione con la comunità scientifica internazionale (rif. PSA_16-18/OB A.1.4, OB A.2.1, OB A.2.2)	R2.2.1: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento con almeno n.1 contributo in atti di convegno scientifico di rilevanza internazionale in lingua inglese per anno R2.2.2: Numero di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi di dominio europeo o internazionale con responsabile scientifico afferente al Dipartimento R2.2.3: Numero di progetti di ricerca con responsabile scientifico afferente al Dipartimento presentati a bandi competitivi in collaborazione con Atenei/Enti stranieri
Obiettivo di base 2.3 – Favorire la collaborazione con docenti/ricercatori afferenti a atenei/centri di ricerca/enti stranieri (rif. PSA_16-18/OB A.1.4, OB A.2.2)	R2.3.1: Percentuale di docenti/ricercatori del Dipartimento aventi prodotti della ricerca con co-autori internazionali
Obiettivo di base 2.4 – Aumentare l’attrattività del Dipartimento nei confronti di studenti/laureati stranieri (rif. PSA_16-18/OB A.2.4)	R2.4.1: Numero di Dottorandi stranieri del Dipartimento per anno R2.4.2: Numero totale di giorni passati da Dottorandi del Dipartimento all’estero (per un periodo di durata non inferiore a 30 giorni consecutivi)

Tabella 4. Descrizione dell’obiettivo strategico 2 per la Ricerca.

OBIETTIVO STRATEGICO 3: Incentivazione alla partecipazione a bandi di ricerca competitivi (rif. PSA_16-18/OS A.1, A.2)	
<i>Monitoraggio: Annuale</i> <i>Scadenza obiettivo: 31/12/2018</i>	
<u>Obiettivi di base</u>	<u>Indicatori</u>
Obiettivo di base 3.1 – Favorire il coinvolgimento dei docenti/ricercatori nella partecipazione a bandi di ricerca competitivi (rif. PSA_16-18/OB A.1.2, OB A.2.1)	R3.1.1: Numero di docenti/ricercatori del Dipartimento che hanno presentato almeno un progetto di ricerca ad un bando competitivo in qualità di responsabile/coordinatore scientifico del progetto o di unità locale R3.1.2: Numero di docenti/ricercatori del Dipartimento presenti nelle unità di ricerca di progetti di ricerca presentati a bandi competitivi con responsabile/coordinatore scientifico afferente al Dipartimento
Obiettivo di base 3.2 – Aumentare i progetti di ricerca presentati a bandi competitivi (rif. PSA_16-18/OB A.2.1)	R3.2.1: Numero complessivo di progetti di ricerca presentati a bandi di ricerca competitivi con responsabile scientifico/coordinatore afferente al Dipartimento

Tabella 5. Descrizione dell’obiettivo strategico 3 per la Ricerca.

Al fine di raggiungere un miglioramento in valore assoluto degli indicatori rispetto ai livelli del 2014 e 2015, nel triennio 2016-18 il Dipartimento si propone di mettere in atto le seguenti azioni:

- definire annualmente un referente per la qualità della ricerca di Dipartimento ed un gruppo di lavoro interno, costituito da docenti/ricercatori del Dipartimento, a supporto del referente per tutte le attività legate alla ricerca;
- monitorare e autovalutare annualmente gli obiettivi strategici e di base della ricerca. Il monitoraggio verrà effettuato dal referente per la qualità della ricerca di Dipartimento e dal gruppo di lavoro interno per la qualità della ricerca; tale monitoraggio consisterà nella predisposizione di una relazione annuale dettagliata, con l'indicazione dei punti di criticità e di forza, nonché di azioni migliorative, da sottoporre all'attenzione del Direttore del Dipartimento ed all'approvazione del Consiglio di Dipartimento;
- definire e gestire il flusso documentale per la costituzione o rinnovo dei Gruppi di Ricerca e la partecipazione dei docenti/ricercatori del Dipartimento ai bandi di ricerca competitivi;
- creare una banca dati di Dipartimento per il caricamento ed il monitoraggio di tutte le informazioni legate ai progetti di ricerca competitivi sottomessi/finanziati dai docenti/ricercatori del Dipartimento;
- monitorare costantemente la completezza e correttezza dei dati inseriti nella banca dati dei prodotti della ricerca e dei progetti di ricerca;
- favorire la conoscenza e incentivare l'uso delle risorse elettroniche per la ricerca (banche dati, pacchetti di periodici) di cui è titolare l'Ateneo;
- aggiornare costantemente i contenuti delle schede descrittive dei Gruppi di Ricerca e dei laboratori, nonché i database dei prodotti della ricerca e dei progetti di ricerca;
- supportare le attività dei Laboratori esistenti e favorire la nascita di nuovi Laboratori;
- aggiornare costantemente la pagina web relativa alla Ricerca all'interno del sito web di Dipartimento;
- individuare annualmente specifiche unità di personale tecnico-amministrativo dedicate alla gestione dei database dei progetti di ricerca e dei prodotti della ricerca, nonché all'aggiornamento dei contenuti della pagina web dedicata alla ricerca all'interno del sito web di Dipartimento;
- supportare l'organizzazione di convegni scientifici, mostre e workshop di carattere nazionale e/o internazionale presso le strutture del Dipartimento o altre sedi, anche con fondi dipartimentali, per favorire l'internazionalizzazione della ricerca;
- facilitare la mobilità europea ed extra-UE dei docenti/ricercatori del Dipartimento, nonché l'arrivo in Dipartimento di visiting professors dall'estero al fine di incentivare la collaborazione tra docenti/ricercatori afferenti a enti diversi;
- favorire l'utilizzo della piattaforma Research Professional;
- incentivare l'azione di partnership con imprese e istituzioni, italiane e straniere, mediante la stipula di accordi di collaborazione e/o incontri dedicati;
- favorire l'attivazione di tesi di Dottorato in cotutela per accentuare la vocazione internazionale della Scuola di Dottorato che ha sede in Dipartimento.

3. TERZA MISSIONE

In questa sezione è analizzato il quadro in cui opera il Dipartimento in relazione alle attività di Terza Missione, con l'individuazione dei principali punti di forza e di debolezza, sono definiti gli obiettivi da perseguire e sono individuate le linee di azione per facilitare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

3.1. Analisi di contesto della Terza Missione

Alla Terza Missione sono riconducibili sia le attività di valorizzazione della ricerca (brevetti, spin-off, convenzioni conto terzi, ecc.) sia le attività di produzione di beni pubblici sociali e culturali (public engagement, formazione continua, ecc.). In questo scenario, il Dipartimento, in collaborazione con l'Ateneo, intende rafforzare la sua prossimità al tessuto sociale del territorio e intensificare le relazioni con la comunità in cui opera, nella consapevolezza del ruolo fondamentale che un'istituzione che produce conoscenza può svolgere per la diffusione della cultura e del progresso scientifico. All'interno del Dipartimento sono radicate competenze, capacità progettuali ed idee che possono esercitare un'influenza estremamente positiva per lo sviluppo economico e sociale, oltre che generare risorse utili a potenziare la ricerca di base.

Nel 2016 la prof.ssa Danila Jacazzi è il referente per la qualità della Ricerca e la Terza Missione di Dipartimento. Il Consiglio di Dipartimento, nell'ambito della sua autonomia organizzativa ed al fine di garantire un monitoraggio efficiente e costante delle attività, ha anche costituito un gruppo di lavoro interno, a supporto del referente prof.ssa Jacazzi, formato dai seguenti docenti/ricercatori: Calabrò Marco, Violano Antonella, Masullo Massimiliano, Carillo Saverio, Argenziano Pasquale, Guadagnuolo Mariateresa, Rinaldi Sergio.

L'analisi dei dati relativi alla Terza Missione per gli anni 2014 e 2015 ha evidenziato i seguenti punti di debolezza del Dipartimento:

- attività di convenzione in conto terzi non equamente distribuita tra tutti i settori di competenza del Dipartimento;
- non è stata prestata sufficiente attenzione agli indicatori per la quantificazione della partecipazione alle attività di Terza Missione intraprese dal Dipartimento;
- il Dipartimento non è presente in maniera strutturata sui principali social network (con conseguente difficoltà nella trasmissione delle informazioni dentro e fuori la comunità accademica); anche la visibilità sui mezzi di comunicazione di massa (canali radiofonici e televisivi) è scarsa;
- progetti di Alternanza Scuola-Lavoro promossi dal Dipartimento sostanzialmente limitati alla Regione Campania;
- limitate iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio;
- la capacità brevettuale del Dipartimento è molto limitata, con solo n.1 domanda di brevetto nel 2014 con almeno un docente/ricercatore del Dipartimento tra gli inventori proponenti;
- l'imprenditorialità accademica del Dipartimento è molto limitata tenuto conto del fatto che non sono nati spin-off nel 2014 e 2015 con almeno un docente/ricercatore del Dipartimento tra i soggetti coinvolti.

L'analisi dei dati relativi alla Terza Missione per gli anni 2014 e 2015 ha evidenziato i seguenti punti di forza del Dipartimento:

- sufficiente performance in termini di convenzioni in conto terzi, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo;
- significativa attività di orientamento e interazione con le scuole;
- numerosi progetti di Alternanza Scuola-Lavoro promossi dal Dipartimento;

- importanti attività di Public Engagement, con l'organizzazione (a partire dal 2015) di un ciclo di eventi (a cadenza settimanale), denominato "STORIE DI ARCHITETTURA E DESIGN", aperti alla comunità, durante i quali sono stati ospitati dal Dipartimento esponenti della cultura del progetto (docenti di altre università, progettisti, critici e studiosi di rilievo), rappresentanti del territorio, liberi professionisti e aziende;
- non trascurabile partecipazione ad iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca.

3.2. Obiettivi ed indicatori per la Terza Missione

Per il triennio 2016-18 il Dipartimento ha fissato gli obiettivi per la Terza Missione, in coerenza con il nuovo Piano Strategico di Ateneo 2016-2018.

In particolare, nel triennio 2016-18 il Dipartimento mira principalmente a:

- rafforzare le attività in conto terzi, promuovendo il coinvolgimento di settori non ancora impegnati;
- potenziare la partecipazione all'organizzazione di mostre, incrementando nel contempo la presenza a mostre ed eventi di livello internazionale;
- incrementare l'Alternanza Scuola-Lavoro, anche con il coinvolgimento di istituti posti fuori dal territorio regionale;
- potenziare la formazione continua;
- aumentare la partecipazione a programmi di divulgazione della ricerca scientifica attraverso i mass-media e i canali social;
- promuovere le pubblicazioni cartacee e digitali dedicate ad un pubblico non accademico;
- promuovere la capacità imprenditoriale e la costituzione di start-up innovative per dottorandi, laureati e studenti;
- favorire lo sviluppo di brevetti, modelli di utilità e disegni in ambito nazionale e internazionale;
- incrementare le iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio.

Nel dettaglio, il Dipartimento fissa i seguenti obiettivi strategici per la Terza Missione in relazione al triennio 2016-18:

- 1) Rafforzare le attività di divulgazione scientifica ed il public engagement
- 2) Promuovere le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca
- 3) Sviluppare le attività di formazione continua

Nelle tabelle 6, 7 e 8 seguenti sono indicati gli obiettivi strategici e gli obiettivi di base associati ad ogni obiettivo strategico, la scadenza per il riesame e gli indicatori utilizzati per monitorare gli obiettivi strategici e di base relativamente alla Terza Missione.

Nelle tabelle sono anche indicati, laddove possibile, i riferimenti agli obiettivi strategici (OS) e agli obiettivi di base (OB) del Piano Strategico dell'Ateneo 2016-2018 (PSA_16-18) al fine di evidenziarne la coerenza con quello di Dipartimento.

OBIETTIVO STRATEGICO 1 DELLA TERZA MISSIONE: Rafforzare le attività di divulgazione scientifica ed il public engagement (rif. PSA_16-18/OS C.2)	
<i>Scadenza obiettivi:</i> 31/12/2018 <i>Monitoraggio obiettivi:</i> 2018 e 2019	
<u>Obiettivi di base</u>	<u>Indicatori</u>
Obiettivo di base TM1.1 – Partecipazione e organizzazione di eventi pubblici aperti alla comunità per la diffusione della cultura (rif. PSA_16-18/OB C.2.4, OB C.2.5, OB C.2.6)	TM1.1.1: Numero di mostre ed esposizioni tematiche aperte alla comunità organizzate dal Dipartimento o alle quali il Dipartimento ha partecipato TM1.1.2: Numero di eventi di comunicazione e divulgazione, iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca organizzate dal Dipartimento o alle quali il Dipartimento ha partecipato
Obiettivo di base TM1.2 – Incoraggiare forme di collaborazione con enti locali per progetti di sviluppo urbano e valorizzazione del territorio (rif. PSA_16-18/OB C.2.7)	TM1.2.1: Numero di partecipazioni del Dipartimento a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio
Obiettivo di base TM1.3 – Favorire il dialogo con le scuole superiori con iniziative di orientamento e collaborazione (rif. PSA_16-18/OB C.2.8)	TM1.3.1: Numero di iniziative di orientamento con le scuole superiori TM1.3.2: Numero di iniziative di collaborazione con le scuole superiori

Tabella 6. Descrizione dell'obiettivo strategico 1 per la Terza Missione.

OBIETTIVO STRATEGICO 2 DELLA TERZA MISSIONE: Promuovere le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca (rif. PSA_16-18/OS C.1)	
<i>Scadenza obiettivo:</i> 31/12/2018 <i>Monitoraggio obiettivi:</i> 2018 e 2019	
<u>Obiettivi di base</u>	<u>Indicatori</u>
Obiettivo di base TM2.1 – Incrementare le attività conto terzi (rif. PSA_16-20/OB C.1.3)	TM2.1.1: Numero di convenzioni e contratti TM2.1.2: Ricavi da attività conto terzi

Tabella 7. Descrizione dell'obiettivo strategico 2 per la Terza Missione.

OBIETTIVO STRATEGICO 3 DELLA TERZA MISSIONE: Sviluppare le attività di formazione continua (rif. PSA_16-18/OS C.4)	
<i>Scadenza obiettivo:</i> 31/12/2018 <i>Monitoraggio obiettivi:</i> 2018 e 2019	
<u>Obiettivi di base</u>	<u>Indicatori</u>
Obiettivo di base TM3.1 – Promuovere corsi di formazione continua (rif. PSA_16-18/OB C.4.1)	TM3.1.1: Numero di corsi di formazione continua erogati TM3.1.2: Numero di docenti del Dipartimento coinvolti nei corsi di formazione continua erogati TM3.1.3: Numero di partecipanti ai corsi di formazione continua erogati TM3.1.4: Numero di convenzioni e progetti di alternanza scuola-lavoro promossi dal Dipartimento

Tabella 8. Descrizione dell'obiettivo strategico 3 per la Terza Missione.

Al fine di raggiungere gli obiettivi fissati, nel triennio 2016-18 il Dipartimento si propone di mettere in atto le seguenti azioni:

- individuazione di unità di personale tecnico-amministrativo specificamente dedicato alle attività di Terza Missione;
- maggiore coinvolgimento dei docenti e del personale tecnico-amministrativo attraverso incontri periodici dedicati al tema;
- creazione di una campagna promozionale e di divulgazione sulle diverse azioni di Terza Missione attuate e attuabili dal Dipartimento;
- definizione del flusso documentale relativo alle attività di Terza Missione.

4. DIDATTICA

In questa sezione è analizzato il quadro in cui opera il Dipartimento in relazione alla didattica, con l'individuazione dei principali punti di forza e di debolezza, sono definiti gli obiettivi da perseguire, nonché sono individuate le linee di azione per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

4.1 Analisi del contesto interno della Didattica

Il Dipartimento presenta un'offerta formativa ampia e variegata, con i seguenti corsi di laurea:

- corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura;
- corso di laurea triennale in Design e Comunicazione;
- corso di laurea triennale in Design per la Moda;
- corso di laurea magistrale in Architettura - Progettazione degli interni e per l'Autonomia in lingua italiana;
- corso di laurea magistrale in Architettura - Progettazione degli interni e per l'Autonomia in lingua inglese.

L'offerta formativa prevede una didattica innovativa, partecipata e fortemente interdisciplinare, che privilegia le forme del laboratorio e dell'applicazione intensiva, come i workshop; che è aperta al contributo di esperti esterni di fama internazionale (architetti, designer, stilisti, manager); che stabilisce rapporti collaborativi con il mondo del lavoro, grazie a tirocini presso importanti studi di architettura, amministrazioni pubbliche, enti, aziende, che possono trasformarsi in altrettante opportunità di inserimento lavorativo post-laurea per gli studenti.

Nel 2016 la prof.ssa Ornella Zerlenga è il referente per la qualità della Didattica del Dipartimento. Il Consiglio di Dipartimento, nell'ambito della sua autonomia organizzativa ed al fine di garantire un monitoraggio efficiente e costante delle attività, ha anche costituito un gruppo di lavoro interno, a supporto del referente prof.ssa Zerlenga, formato dai seguenti docenti/ricercatori: Manzo Elena, Cennamo Claudia, Capobianco Lorenzo.

Il Dipartimento è, inoltre, sede del Dottorato di Ricerca in "Architettura, Disegno Industriale e Beni Culturali" della Scuola di Dottorato in Scienze Umane e Sociali.

L'analisi dei dati relativi alla Didattica per gli anni 2014 e 2015 ha evidenziato i seguenti punti di debolezza del Dipartimento:

- l'analisi delle schede di valutazione interna per la didattica mostra un giudizio medio negativo circa la qualità e le attrezzature delle aule destinate alle attività didattiche;
- il grado di internazionalizzazione dei corsi di laurea del Dipartimento (% di laureati che conseguono crediti formativi all'estero) è bassa;
- capacità limitata di attrazione di iscritti al corso di laurea magistrale provenienti da corsi di laurea di altri atenei italiani o stranieri;
- scarsa attrattività nei confronti di studenti provenienti da Regioni diverse dalla Campania.

L'analisi dei dati relativi alla Didattica per gli anni 2014 e 2015 ha evidenziato i seguenti punti di forza del Dipartimento:

- l'analisi dei dati AlmaLaurea offre un quadro incoraggiante della qualità percepita dai nostri laureati riguardo alle attività formative svolte nel corso del periodo di studio;
- l'esame delle schede di valutazione interna per la didattica mostra un giudizio medio positivo degli studenti sulle attività didattiche dei corsi di studio frequentati;
- nonostante la generale diminuzione del numero di iscritti per i corsi di laurea in Architettura a livello nazionale, il Dipartimento ha dimostrato una buona capacità di mantenere sostanzialmente stabile il numero di immatricolati del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura;

- i dati provenienti da AlmaLaurea mostrano un andamento del placement per i laureati del Dipartimento moderatamente positivo; il dato è in linea con la media nazionale e superiore al valore medio degli Atenei del Mezzogiorno;
- il Dipartimento ha un rapporto consolidato con le scuole del territorio su cui insiste, testimoniato anche da visite annuali dei docenti/ricercatori del Dipartimento per le attività di orientamento in ingresso con l'illustrazione dell'offerta formativa;
- il Dipartimento ha instaurato buone relazioni con il sistema delle aziende/studi professionali/enti locali e regionali per la realizzazione di tirocini formativi e di stage post-laurea.

4.2 Obiettivi ed indicatori per la Didattica

Per il triennio 2016-18 il Dipartimento ha fissato gli obiettivi per la Didattica, in coerenza sia con il nuovo Piano Strategico di Ateneo 2016-2018.

Nel dettaglio, il Dipartimento fissa i seguenti obiettivi strategici per la Didattica in relazione al triennio 2016-18:

- 1) migliorare la qualità dei percorsi formativi e l'efficacia della didattica;
- 2) rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa;
- 3) promuovere la dimensione internazionale dell'esperienza didattica.

Nelle tabelle 9, 10 e 11 seguenti sono indicati gli obiettivi strategici e gli obiettivi di base associati ad ogni obiettivo strategico, la scadenza per il riesame e gli indicatori utilizzati per monitorare gli obiettivi strategici e di base relativamente alla Didattica.

Nelle tabelle sono anche indicati, laddove possibile, i riferimenti agli obiettivi strategici (OS) e agli obiettivi di base (OB) del Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2016-2018 (PSA_16-18) al fine di evidenziarne la coerenza con quello di Dipartimento.

OBIETTIVO STRATEGICO 1 DELLA DIDATTICA: Migliorare la qualità dei percorsi formativi e l'efficacia della didattica <i>(rif. PSA_16-18/OS B.1)</i>	
<i>Scadenza obiettivi:</i> 31/12/2018 <i>Monitoraggio obiettivi:</i> 2019	
<i>Obiettivi di base</i>	<i>Indicatori</i>
Obiettivo di base D1.1 – Favorire l'accesso al mondo del lavoro da parte dei neolaureati <i>(rif. PSA_16-18/OB B.1.3)</i>	D1.1.1: Risultati del placement ad 1 anno dalla laurea (dati AlmaLaurea) D1.1.2: Risultati del placement a 3 anni dalla laurea (dati AlmaLaurea)
Obiettivo di base D1.2 – Mantenere o incrementare il numero di corsi di laurea attivi	D1.2.1: Numero di corsi di laurea attivi

Tabella 9. Descrizione dell'obiettivo strategico 1 per la Didattica.

OBIETTIVO STRATEGICO 2 DELLA DIDATTICA: Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa <i>(rif. PSA_16-18/OS B.2)</i>	
<i>Scadenza obiettivi:</i> 31/12/2018 <i>Monitoraggio obiettivi:</i> 2019	
<i>Obiettivi di base</i>	<i>Indicatori</i>
Obiettivo di base D2.1 – Intensificare le attività di orientamento in ingresso <i>(rif. PSA_16-18/OB B.2.3)</i>	D2.1.1: Numero di eventi istituzionali di orientamento in ingresso svolti presso strutture del Dipartimento e non D2.1.2: Numero di scuole secondarie di secondo grado visitate dai docenti/ricercatori del Dipartimento per attività di orientamento in ingresso

Tabella 10. Descrizione dell'obiettivo strategico 2 per la Didattica.

OBIETTIVO STRATEGICO 3 DELLA DIDATTICA: Promuovere la dimensione internazionale dell'esperienza didattica (rif. PSA_16-18/OS B.3)	
<i>Scadenza obiettivi:</i> 31/12/2018 <i>Monitoraggio obiettivi:</i> 2019	
<u>Obiettivi di base</u>	<u>Indicatori</u>
Obiettivo di base D3.1 – Aumentare la presenza di Visiting Professors (rif. PSA_16-18/OB B.3.2)	D3.1.1: Numero di Visiting Professors con almeno un insegnamento presso il Dipartimento
Obiettivo di base D3.2 – Estendere l'offerta formativa con titolo congiunto o con profilo internazionale (rif. PSA_16-18/OB B.3.5)	D3.2.1: Numero di lauree a titolo congiunto o doppio
Obiettivo di base D3.3 – Aumentare il numero di studenti provenienti dall'estero (rif. PSA_16-18/OB B.3.3)	D3.3.1: Numero di studenti Erasmus in entrata
Obiettivo di base D3.4 – Allargare la rete di Partner Erasmus (rif. PSA_16-18/OB B.3.4)	D3.4.1: Numero di sedi Erasmus partner

Tabella 11. Descrizione dell'obiettivo strategico 3 per la Didattica.

Al fine di raggiungere gli obiettivi fissati, nel triennio 2016-18 il Dipartimento si propone di mettere in atto le seguenti azioni:

- rafforzare l'offerta formativa relativa ai corsi di laurea nel settore del Design, incrementando il numero programmato locale di studenti per tener conto del rilevante numero di domande di iscrizione che il Dipartimento riceve annualmente;
- rafforzare la filiera corsi di laurea (presenti nel Dipartimento DADI) e corsi di laurea magistrale (presente nel Dipartimento DICDEA) nei settori del Design;
- sviluppare di concerto con la Scuola Politecnica e delle Scienze di base e con il Dipartimento DICDEA un corso di laurea triennale che possa fungere da serbatoio per l'accesso, senza debiti formativi, al corso di laurea magistrale in Architettura - Progettazione degli interni e per l'Autonomia (in lingua italiana e inglese);
- incentivare forme di sinergia con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo in termini di mobilità di docenti/ricercatori;
- favorire il rientro dei docenti/ricercatori che hanno lasciato il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale L. Vanvitelli per trasferirsi in altri Dipartimenti dell'Ateneo;
- reclutare docenti e ricercatori nei SSD presenti nell'offerta didattica, ma non ancora coperti da docenti di ruolo;
- reclutare nuovi docenti e ricercatori nei settori con un più alto tasso tra crediti erogati/personale docente;
- supportare la dimensione internazionale della didattica attraverso l'incremento della presenza di Visiting professor e della rete di Atenei partner nel sistema Erasmus.

5. CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

Al fine di rendere efficaci e operative le diverse azioni previste per la Ricerca, la Didattica e la Terza Missione, il Dipartimento stabilisce, coerentemente con il Piano Strategico dell'Ateneo, i criteri di ripartizione e utilizzazione delle risorse che saranno rese disponibili al Dipartimento da parte dell'Ateneo.

5.1 Reclutamento Personale Docente e Ricercatore

Il Dipartimento all'atto dell'attribuzione ai diversi SSD afferenti al Dipartimento dei P.O. ricevuti dall'Ateneo per personale docente e ricercatore e in linea con i criteri generali stabiliti dallo stesso Ateneo, terrà conto dei seguenti criteri:

- necessità di reclutamento nei SSD presenti nell'offerta didattica, ma ancora privi di docenti in ruolo (scopo: miglioramento della didattica);
- necessità di reclutamento nei SSD con un più alto tasso tra crediti erogati in base alla programmazione didattica e personale docente/ricercatore in ruolo (scopo: miglioramento della didattica);
- potenziamento dei SSD con elevata produttività (prodotti censiti), con alta VQR, con alto numero di progetti di ricerca presentati/approvati (scopo: premialità della ricerca);
- potenziamento dei SSD con media/bassa valutazione VQR, ma con un numero medio di docenti/ricercatori inferiore alla media nazionale/regionale riferito a Dipartimenti simili (Architettura e/o Disegno Industriale) (scopo: rafforzamento della ricerca).

5.2 Assegni di ricerca su fondi di Ateneo o economie di Dipartimento

Il Dipartimento all'atto dell'attribuzione ai diversi SSD/Gruppi di Ricerca afferenti al Dipartimento degli Assegni di ricerca resi disponibili dall'Ateneo o da fondi in economia del Dipartimento terrà conto dei seguenti criteri:

- completezza della richiesta pervenuta dal SSD/gruppo di ricerca in termini di descrizione del progetto di ricerca, suo inquadramento nell'ambito delle tematiche specifiche del Dipartimento, collaborazioni con altri Enti nazionali ed internazionali;
- potenziamento dei SSD con elevata produttività (prodotti censiti), con alta VQR, con alto numero di progetti di ricerca presentati/approvati (scopo: premialità della ricerca);
- potenziamento dei SSD con media/bassa produttività (prodotti censiti)/valutazione VQR, ma con un numero medio di docenti/ricercatori inferiore alla media nazionale/regionale riferito a Dipartimenti simili (Architettura e/o Disegno Industriale) (scopo: rafforzamento della ricerca).

5.3 Fondi di ricerca di Ateneo

La quota base dei fondi di ricerca di Ateneo ricevuta annualmente dal Dipartimento verrà ripartita in parti uguali ai singoli docenti/ricercatori del Dipartimento.

La quota premiale dei fondi di ricerca di Ateneo ricevuta annualmente dal Dipartimento verrà assegnata ai Gruppi di Ricerca, approvati annualmente dal Consiglio di Dipartimento, in proporzione al numero di docenti/ricercatori che compongono ciascun Gruppo di Ricerca, previa verifica del raggiungimento di un pre-definito obiettivo; più in particolare, tale quota premiale verrà annualmente assegnata ad un Gruppo di Ricerca solo nel caso in cui nell'anno precedente il numero di prodotti della ricerca caricati sulla banca dati dai componenti interni del Gruppo risulti complessivamente almeno pari al numero degli stessi componenti interni del Gruppo. Nel caso di un docente/ricercatore afferente a più Gruppi, il relativo contributo verrà assegnato ad uno solo dei Gruppi di Ricerca cui il docente/ricercatore afferisce.

Il referente per la qualità della ricerca e terza missione di Dipartimento ed il relativo gruppo di lavoro interno sono incaricati di monitorare e verificare annualmente il rispetto di tale requisito, dandone opportuna comunicazione al Direttore e al Consiglio di Dipartimento la relativa discussione e delibera di assegnazione della quota premiale dei fondi di ricerca di Ateneo.

5.4 Terza Missione

All'atto del Bilancio preventivo e compatibilmente con le assegnazioni dall'Ateneo, il Dipartimento destina uno specifico fondo per le spese connesse all'attività di Terza Missione: organizzazione convegni, mostre, pubblicazioni cartacee e digitali, sviluppo di brevetti, ecc..